

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0028

Lunedì 13.01.2014

FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL CAMERUN

FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL CAMERUN

Oggi, 13 gennaio 2014, nella sede del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica del Camerun a Yaoundé è stato firmato l'*Accordo-quadro tra la Santa Sede e la Repubblica del Camerun sullo statuto giuridico della Chiesa cattolica nel Camerun*.

Per la Santa Sede ha firmato l'Ecc.mo Mons. Piero Pioppo, Arcivescovo titolare di Torcello e Nunzio Apostolico in Camerun, e per la Repubblica del Camerun S.E. il Sig. Pierre Moukoko Mbondjo, Ministro degli Affari Esteri.

Hanno partecipato al solenne atto:

da parte ecclesiastica: S.E. il Sig. Cardinale Christian Tumi, Arcivescovo emerito di Douala; S.E. Mons. Samuel Kleda, Arcivescovo di Douala e Presidente della Conferenza Episcopale; S.E. Mons. Antoine Ntalou, Arcivescovo di Garoua; S.E. Mons. Cornelius Fontem Esua, Arcivescovo di Bamenda; S.E. Mons. Joseph Atanga, S.I., Arcivescovo di Bertoua; S.E. Mons. Jean Mbarga, Vescovo di Ebolowa e Amministratore Apostolico di Yaoundé; e il Rev.do Ervin Lengyel, Segretario della Nunziatura Apostolica in Camerun;

da parte statale: il Sig. René Emmanuel Sadi, Ministro di Stato, Ministro dell'Amministrazione Territoriale e della Decentralizzazione; il Sig. Joseph Dion Ngute, Ministro Delegato presso il Ministro degli Affari Esteri, incaricato della collaborazione con il Commonwealth; il Sig. Adoum Gargoum, Ministro Delegato presso il Ministro degli Affari Esteri, incaricato della collaborazione con il mondo islamico; il Sig. Félix Mbayu, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri; e S.E. il Sig. Antoine Zanga, Ambasciatore della Repubblica del Camerun presso la Santa Sede.

L'Accordo, costituito da 9 articoli, disciplina le relazioni fra la Chiesa e lo Stato, i quali, nel quadro dell'indipendenza e dell'autonomia di ciascuno, si impegnano ad operare insieme per il benessere morale, spirituale e materiale della persona umana e per la promozione del bene comune. Esso è entrato in vigore all'atto della firma, ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo medesimo.

[00049-01.01]

[B0028-XX.01]
